

AFFARI

EURO/DOLLARO 1,2679

FTSE MIB
19694,88
-1,58%

ALL SHARE
20218,51
-1,58%

MEDITERRANEA ACQUE

Sale l'utile

Mediteranea delle Acque ha chiuso il primo semestre 2010 con ricavi pari a 70 mln di euro, in aumento del 2,6% rispetto al 2009, e un utile netto di 6,5 milioni (+59,5%).

RUSSIA

La via del gas

La Russia sta inaugurando nell'Oceano Artico una nuova rotta per il trasporto di gas condensato e petrolio destinati ai mercati asiatici in piena espansione, in particolare la Cina.

SCALO LAMEZIA

Nuovi voli

Ieri il primo volo Venezia-Lamezia attivato dalla Eagles Airlines che collegherà lo scalo lametino con il Veneto. In particolare, i voli si terranno il martedì, giovedì e sabato.

AEROPORTI

Su le tariffe

L'aumento delle tariffe aeroportuali «sarà sicuramente portato al prossimo Cipe». Lo ha detto il ministro dei Trasporti, Matteoli, spiegando che il rinvio è stato deciso per non gravare sul periodo estivo. Per Matteoli lo scalo di Fiumicino, gestito da ADR (controllata da Gemina), con tutto il suo traffico, non può aspettare.

→ **Mercati** trascinati al ribasso dal crollo Usa delle vendite immobiliari
→ **Milano** perde oltre un punto e mezzo. Listini ai minimi da un mese

Giornata nera per le Borse, si teme per la ripresa globale

Ieri è stata un'altra giornata nera per i listini europei, che hanno chiuso ai minimi da un mese. Le sedute sono state trascinate al ribasso dai dati sul mercato immobiliare statunitense, crollato a luglio del 27,2%.

MARCO TEDESCHI

MILANO
economia@unita.it

Sembra finita la lunga stagione del mattone come bene rifugio, ma quella del mercato immobiliare come ago della bilancia delle altalenanti performance dei mercati non conosce tregua. Ieri è stata un'altra giornata nera per le Borse europee, che hanno chiuso ai minimi da un mese a questa parte.

E il colpo finale a una seduta partita al ribasso già dalla mattina lo hanno inferto, appunto, i dati sulle vendite di case negli Stati Uniti, crollate a luglio del 27,2%. Il dato peggiore degli ultimi undici anni. A pesare sui listini sono stati, in generale, i timori sulla ripresa globale e sui rischi di una nuova recessione negli Stati Uniti.

MERCATI IN CALO

L'indice Stxe 600, che fotografa l'andamento dei principali titoli quotati sui listini europei, ha infatti segnato un calo dell'1,7% finale, ma per buona parte del pomeriggio si è temuto un crollo ancora

più consistente. Simile a quello registrato sul mercato azionario di Atene, che ha perso il 3,42%, e ancora di più a quello di Dublino, che ha lasciato sul terreno il 5,36%. Invece, le principali Borse europee hanno sventato l'incubo debacle: a fine seduta la peggiore è risultata Parigi, che ha ceduto l'1,75%.

CASE INVENDUTE

Le vendite, già consistenti per tutta la seduta, sono scattate dopo la diffusione della notizia sulle compravendite di case negli Usa, che in luglio sono crollate a 3,83 milioni di

unità, un dato nettamente peggiore delle stime degli analisti, che avevano previsto una flessione contenuta al 13,4%. Così le vendite, che si erano concentrate inizialmente su materie prime e costruzioni, si sono estese al comparto bancario e in generale a tutti i titoli ciclici. Alla fine, la Borsa di Londra ha ceduto l'1,51%, quella di Francoforte è arretrata dell'1,26%, e quella di Milano ha perso l'1,58%.

TITOLI DI STATO

L'incertezza sui listini azionari ha dunque riportato gli investitori sul mercato dei titoli di Stato, dove i prezzi sono in forte rialzo e i rendimenti ai minimi storici per la scadenza biennale negli Stati Uniti, oltre che per quella decennale e trentennale dei bund tedeschi. Qualche tensione si è invece verificata sulle scadenze a breve termine, a due e a cinque anni, delle emissioni italiane e spagnole, con prezzi in leggera crescita e rendimenti in proporzionale calo.

Sui mercati valutari è stato ancora lo yen, spinto soprattutto dalla speculazione, il grande protagonista: la divisa giapponese è schizzata ai massimi da quindici anni contro il dollaro, e da nove anni contro l'euro. Moneta europea che da parte sua ha comunque recuperato sul dollaro, tornando anche sopra la soglia di 1,27. ♦

GUERRA DEI TRENI

Fs, l'accusa di Moretti «I nostri concorrenti sono stati avvantaggiati»

«In nessun altro Paese ci sarebbe stata la possibilità di avere certificati di sicurezza e licenze come è accaduto in Italia», dice l'ad di Ferrovie Mauro Moretti. Nella guerra dei treni, con l'apertura del mercato alla concorrenza, Moretti invoca una competizione «alla pari e non, all'opposto, a svantaggio di Fs». E attacca: «I nostri concorrenti sono stati avvantaggiati». Un riferimento «sia al trasporto merci che al passeggeri», dove nell'alta velocità la sfida è con la Ntv di Luca Cordero di Montezemolo.

Profondamente commossi per l'improvvisa scomparsa di

FRANCO MARRA

Ci stringiamo con affetto a Germana, per tanti anni nostra collega di lavoro in questo giornale, e a Eloisa, Fabrizio, Maristella, Marco e Virginia

Ricchini, Ibba, Frasca Polara, Sergi, Vasile, Andriolo, Pasquini, Ossola, Bonucci, Romeo, Pacelli, Nuccitelli, Ferrari, Ellekappa, Garambois, Calderoni, Grossi, Gasperini, Ciarnelli, Passa, Settimelli, Ciconte, Sansonetti, Roscani, Sappino, Branca, Mennella, Pergolini, Melone, Ugolini, Zollo, Soldini, Riccobono.

La RSU de l'Unità stringe forte la cara Eloisa Marra per la scomparsa del caro

PAPÀ

Sandra, Cesare e Elena sono vicini a Eloisa Marra in questo triste momento.

Cara Eloisa, ti sono vicina Patrizia Motta

Fabio e Umberto abbracciano forte Eloisa e Maristella in questo triste momento.

Susanna, Tiziana, Massimo, Marco, Massimo e Luca si stringono ad Eloisa per la scomparsa del caro

PAPÀ

Isabella Corsini è vicina a Eloisa Marra in questo triste momento per la scomparsa del caro

PAPÀ

L'area di preparazione e assistenza tecnologica de l'Unità è vicina a Eloisa e Maristella in questo triste momento per la scomparsa del loro caro

FRANCO MARRA

Addio a

FRANCO MARRA

Care Eloisa e Maristella, un abbraccio fortissimo da Stefania, Roberto, Francesca, Gabriella, Maria Serena, Rossella e Bruno

Roma, 24 agosto 2010

Care Germana, Eloisa, Maristella, Virginia vi abbracciamo forte e vi siamo vicini in questo momento così difficile per la perdita del vostro, del nostro caro

FRANCO

Rossella, Ella, Rachele, Marina, Umberto, Gabriel, Roberto.